



CAMERA DI COMMERCIO
FROSINONE LATINA

**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELLA CAMERA DI COMMERCIO I.A.A.
DI FROSINONE-LATINA**

VERBALE N.16, DEL 13 DICEMBRE 2021

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
della CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA DI
FROSINONE- LATINA
VERBALE N. 16/2021

VERBALE
DEL GIORNO 13/12/2021

In data 13/12/2021 alle ore 10:30, si è riunito presso la sede della Camera di Commercio di Frosinone – Latina in Latina viale Umberto I, previa regolare convocazione, il Collegio dei revisori dei Conti, nelle persone di

Dott.ssa Patrizia CAPPAL	Presidente in rappresentanza del Ministero dell'economia e delle finanze	Presente
Dott. Andrea Maria FELICI	Componente effettivo in rappresentanza del Ministero dello sviluppo economico	Presente
Dott. Francesco CALDIERO	Componente effettivo in rappresentanza della Regione Lazio	Presente

per procedere all'esame del Preventivo economico relativo all'anno 2022.

Il Collegio viene assistito nell'esame del predetto Budget da:

- il dott. Erasmo Di Russo - Vice Segretario Generale Area servizi di supporto e per lo sviluppo
- la dott.ssa Donatella Baiano - responsabile P.O. Finanza
- il sig. Daniele De Paulis - impiegato Ufficio finanza

al fine di fornire allo stesso tutti gli elementi informativi necessari per la predisposizione della propria relazione.

Il predetto documento contabile corredato della relativa documentazione è stato trasmesso al Collegio dei revisori con mail del 1° dicembre 2021 per acquisire il relativo parere di competenza.

Si precisa che il predetto documento contabile è stato trasmesso al Collegio, in conformità a quanto previsto dall'articolo 3 del DM 27 marzo 2013.

Il Collegio passa all'esame del precitato documento contabile e dopo aver acquisito ogni utile notizia al riguardo ed aver effettuato le opportune verifiche, redige la relazione al Preventivo che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante.

Il Collegio rammenta, infine, che il Budget completo degli allegati deve essere trasmesso, entro 10 giorni dalla Delibera di approvazione, alla amministrazione vigilante e al Ministero dell'economia e delle finanze.

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 12:30 previa stesura del presente verbale, che viene successivamente inserito nell'apposito registro.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott.ssa Patrizia Cappai

(Presidente) *Patrizia Cappai*

Dott. Andrea Maria Felici

(Componente)

Dott. Francesco Caldiero

(Componente) *F. Caldiero*

RELAZIONE RELATIVA AL PREVENTIVO ECONOMICO ANNO 2022

Il Collegio dei Revisori ha effettuato, ai sensi dell'art. 13 comma 4 del D.Lgs. 91/2011 e dell'art. 3 del D.M. 27.03.2013, l'esame dei documenti previsionali predisposti secondo le indicazioni fornite dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota n. 148123/2013 e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con circolare n. 35/2013.

Il Preventivo Economico dell'anno 2022 è stato trasmesso con mail inviata in data 1° dicembre 2021, per redigere il parere di competenza.

La redazione del preventivo annuale è informata ai principi generali di contabilità economica e patrimoniale e risponde ai requisiti di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza, di cui all'art. I, comma 1, del D.P.R. 254/2005.

Il preventivo annuale è costituito dallo schema predisposto nella forma dell'allegato A al D.P.R. 254/2005. Le voci di proventi e oneri presenti sono riclassificate per natura.

Il Collegio ha verificato che il preventivo sia stato redatto seguendo l'allegato A, e che, in particolare, vi sia corrispondenza delle voci di proventi, oneri e di investimento indicate dalla Camera, con quelle del richiamato allegato A.

Il Collegio rileva preliminarmente che al Preventivo economico in esame sono stati allegati i seguenti documenti

- il preventivo redatto, in coerenza con il budget annuale e pluriennale, secondo lo schema dell'allegato A al D.P.R. 254/2005, che comprende il conto economico e il piano degli investimenti);
- la relazione illustrativa al preventivo economico della Giunta camerale, che esplicita i criteri seguiti nella formulazione del bilancio e dei documenti di programmazione previsti dal D.M. 27.03.2013;
- dal budget economico annuale, secondo lo schema dell'allegato 2 al D.M. 27.03.2013 e Budget economico pluriennale, secondo lo schema dell'allegato 1 al D.M. 27.03.2013, definito su base triennale. I due documenti, redatti secondo le indicazioni contenute nella Circolare RGS n. 35/2013, in termini di competenza economica e in coerenza con le strategie delineate dai documenti di programmazione dell'Ente, presentano i dati di preventivo secondo la classificazione di cui all'allegato 1 del DM 27.03.2013;
- il prospetto delle previsioni di entrata e di spesa (all. n.3/E e all. n. 3/S), nel quale le previsioni di entrata e di spesa vengono indicate per codifica gestionale SIOPE (Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici), come definita ai sensi del decreto del MEF 12/4/2011 e, per quanto attiene le sole spese, le stesse sono suddivise per missioni, programmi e classificazione COFOG (Classificazione internazionale della spesa pubblica per funzione). La predisposizione del documento è stata effettuata secondo il principio di cassa;

- il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite nel DPCM del 18 settembre 2012 e in coerenza con i documenti di programmazione dell'Ente; il piano è articolato per missioni e programmi, obiettivi strategici e obiettivi operativi.

Il Collegio ha verificato che il preventivo sia stato redatto seguendo l'allegato A, e che, in particolare, vi sia corrispondenza delle voci di proventi, oneri e di investimento indicate dalla Camera, con quelle del richiamato allegato A.

Il preventivo è redatto secondo lo schema allegato A) al D.P.R. 254/2005 e le voci di provento e di onere sono articolate secondo le funzioni istituzionali: "organi istituzionali e segreteria generale (A)", "servizi di supporto" (B), "anagrafe e servizi di regolazione del mercato" (C), "studi, formazione, informazione e promozione economica" (D). Le voci di proventi e oneri presenti sono riclassificate per natura.

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2021

Il bilancio di previsione della Camera di Commercio di Frosinone – Latina per l'anno 2021 presenta le seguenti voci di proventi e oneri

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTAL E
	PreConsuntivo 2021	PREVENTIVO ECONOMICO 2022	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE	SERVIZI DI SUPPORTO	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA	
			(A)	(B)	(C)	(D)	(A+B+C+D)
GESTIONE CORRENTE							
A) PROVENTI CORRENTI							
1 Diritto Annuale	12.352.090	12.120.412	-	10.100.510	504.976	1.514.927	12.120.412
2 Diritti di Segreteria	4.148.357	4.166.000	-	45.000	4.121.000	-	4.166.000
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	1.019.632	837.000	-	257.000	330.000	250.000	837.000
4 Proventi da gestione di beni e servizi	35.872	39.000	-	30.000	9.000	-	39.000
5 Variazione delle rimanenze	-9.397	-	-	-	-	-	-
TOTALE PROVENTI CORRENTI (A)	17.546.554	17.162.412	-	10.432.510	4.964.976	1.764.927	17.162.412
B) ONERI CORRENTI							
6 Personale	-4.533.416	-4.909.610	-722.668	-1.331.084	-2.274.540	-581.318	-4.909.610

7 Funzionamento	-3.711.367	-3.976.928	-335.360	-2.735.898	-840.270	-65.400	-3.976.928
8 Interventi Economici	-6.218.637	-3.966.355	-	-	-215.000	-3.751.355	-3.966.355
9 Ammortamenti e accantonamenti	-5.318.792	-5.310.116	-	-4.475.116	-209.000	-626.000	-5.310.116
TOTALE ONERI CORRENTI (B)	-19.782.211	-18.163.008	-1.058.028	-8.142.098	-3.538.810	-5.024.073	18.163.008
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE (A-B)	-2.235.658	-1.000.596	-1.058.028	1.190.412	1.426.166	-3.259.146	-1.000.596
C) GESTIONE FINANZIARIA							
10 Proventi Finanziari	45.199	56.000	-	56.000	-	-	56.000
11 Oneri Finanziari	-14.000	-14.000	-	-14.000	-	-	-14.000
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA (C)	31.199	42.000	-	42.000	-	-	42.000
D) GESTIONE STRAORDINARIA							
12 Proventi straordinari	589.639	200.000	-	200.000	-	-	200.000
13 Oneri Straordinari	-200.000	-200.000	-	-200.000	-	-	-200.000
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA (D)	389.639	-	-	-	-	-	-
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA							
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale							
15 Svalutazioni attivo patrimoniale							
DIFFERENZA RETTIFICHE ATTIVITA' FINANZIARIA (E)							
DISAVANZO/AVANZO ECONOMICO ESERCIZIO (A-B +/-C +/-D +/-E)	-1.814.819	-958.596					-958.596
<i>Avanzi patrimonializzati esercizi precedenti utilizzati per il pareggio</i>	<i>1.814.819</i>	<i>958.596</i>					<i>958.596</i>
PIANO DEGLI INVESTIMENTI							
E Immobilizzazioni Immateriali	-	2.000	-	2.000	-	-	2.000
F Immobilizzazioni Materiali	652.317	1.608.261	-	-	1.608.261	-	1.608.261
G Immobilizzazioni Finanziarie	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	652.317	1.610.261	-	2.000	1.608.261	-	1.610.261

Il Valore della Produzione al 31 dicembre 2022 è di euro 17.162.412,00

ANALISI DEI PROVENTI

Per quanto attiene ai proventi, il Collegio ha verificato l'attendibilità e la prudenzialità dei valori iscritti nei vari conti, sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

I proventi della gestione corrente ammontano a complessivi € 17.162.412,00.

L'ammontare **dei diritti annuali** è stato determinato in € 12.120.412 al netto della restituzione del diritto annuale per € 5.000,00.

L'importo dei proventi da diritto annuale 2022 al lordo della restituzione del diritto annuale e dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti, è di € 10.781.073,00. L'importo è stato determinato sulla base degli incassi e dei crediti forniti da Infocamere al 30 settembre 2021, cui si sono sommati i ricavi presunti dovuti dalle imprese di nuova iscrizione, nonché l'evoluzione del credito al 31 dicembre 2021 sulla base degli incassi fino alla fine dell'anno, calcolati sul trend per l'analogo periodo.

Tra i proventi correnti sono stati previsti ricavi per sanzioni ed interessi di competenza, al lordo dei rimborsi (in € 5.000,00), rispettivamente per € 1.342.864,00 ed € 1.475,00.

Il Collegio rileva che l'ammontare del provento è stato determinato sulla base delle disposizioni normative che, ai sensi dell'art. 28 del D.L. 90/2014, convertito in Legge n.114 dell'11 agosto 2014, hanno previsto una riduzione graduale del diritto annuo (35% nel 2015, 40% nel 2016 e 50% nel 2017), nonché dell'incremento del 20% applicato al diritto annuale nel triennio 2020-2022, ai sensi del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 12 marzo 2020 (entrato in vigore il 27 marzo) *"Incremento delle misure del diritto annuale – art. 18, comma 10, L. n. 580 del 29 dicembre 1993 e smi"*,

Il provento è stato destinato al finanziamento dei progetti "Punto Impresa Digitale" "Formazione Lavoro" e "Preparazione delle PMI ad affrontare i Mercati Internazionali: I Punti S.E.I.", ritenuti di rilevante interesse per l'attuazione delle politiche strategiche nazionali e regionali.

I proventi per **diritti di segreteria** sono previsti in € € 4.166.000,00 e risultano sostanzialmente in linea con i dati di preconsuntivo 2021.

Rappresentano i proventi per i diritti riscossi dalla Camera per ricerche anagrafiche, per il rilascio di visure, atti e certificazioni, per le iscrizioni, modifiche e cessazioni, per il deposito di atti, per le funzioni istituzionali metrologiche (rilascio carte tachigrafiche e imprese orafe), per gli adempimenti MUD e SISTRI, per rilascio documenti commercio estero (certificati di origine), per brevetti e marchi, per protesti, per il rilascio di CNS/dispositivi firma digitale.

L'importo contabilizza anche la previsione dei proventi per la riscossione di oblazioni e sanzioni amministrative irrogate ai contribuenti ed i rimborsi delle relative spese di notifica.

I proventi sono stati stimati partendo dalla considerazione che per tale tipo di ricavi, il criterio della competenza coincide con il criterio di cassa. Pertanto, ai fini della determinazione del loro

ammontare, sono state prese in considerazione le somme che si prevede di incassare entro il 2022, tutte attribuite alla funzione anagrafica e di regolazione del mercato.

I contributi trasferimenti ed altre entrate sono iscritti per un importo pari a € 797.000,00.

Per tale sezione, è stata seguita una logica prudenziale, attribuendo solo i contributi formalmente definiti, per attività coerenti con i dettami del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 7 marzo 2019 che, ai sensi dell'art.7, comma 2, del D.M. 16 febbraio 2018 (in materia di accorpamento di alcune camere di commercio), ha ridefinito i servizi che il Sistema delle Camere di Commercio è tenuto a fornire in relazione alle funzioni amministrative ed economiche, di cui all'art. 2 della L. 580/93 e s.m.i. e gli ambiti prioritari d'intervento.

Riguardano in particolare:

1. Contributi in conto esercizio per € 680.000,00 così suddivisi:
 - Contributi a carico della Regione Lazio per € 330.000 riguardanti rimborsi per il funzionamento della Commissione Provinciale per l'Artigianato;
 - Contributi da altri enti pubblici per € 350.000 concernenti Contributi relativo al progetto "Iniziative di sostegno al settore turistico per la ripartenza delle imprese a seguito dell'emergenza Covid-19" per € 250.000 finanziato da Unioncamere Lazio; Contributi provenienti dal Fondo Perequativo, per i progetti che saranno presentati pari a € 100.000,00.
2. Altri proventi per € 117.000,00, riguardanti:
 - Rimborsi e recuperi diversi attribuiti per convenzione ai servizi supporto pari a € 70.000,00;
 - Fitti attivi per € 47.000,00 riguardanti i locali di via Carlo Alberto locati a Lazio Innova SpA, società strumentale della Regione Lazio per il progetto "Spazio Attivo".

I proventi da gestione di beni e servizi pari a € 39.000 si riferiscono alla gestione dei servizi commerciali. Tale voce riguarda:

- Corrispettivi per le ispezioni metriche per € 2.000,00;
- Ricavi derivanti da attività commerciale per € 27.000,00;
- Ricavi derivanti dall'attività dell'Organismo di composizione delle crisi da sovraindebitamento per € 10.000,00.

ANALISI DEGLI ONERI

Tra gli oneri della gestione corrente sono stati imputati, secondo il principio della prudenza, tutti quelli presunti o potenziali, attribuendoli alle varie funzioni istituzionali con il criterio della destinazione delle risorse stesse e, quindi, direttamente sulla base dell'effettivo consumo, oppure indirettamente procedendo ad un ribaltamento degli oneri comuni a più funzioni, secondo i parametri via via ritenuti più opportuni o, infine, seguendo precise disposizioni normative in materia.

I Costi della produzione ammontano ad euro 18.163.008,00 e riguardano:

Oneri correnti	PI EVENTIVO anno 2022	PreGonsuntivo anno 2021	DIFFERENZA
B) ONERI CORRENTI			
6. Personale	4.909.610	4.533.416	376.194
7. Funzionamento	3.976.928	3.711.367	265.561
8. Interventi economici	3.966.355	6.218.637	- 2.252.282
9. Ammortamenti e accantonamenti	5.310.116	5.318.792	- 6.676
Totale	18.163.008,00	19.782.211	- 1.617.203

I costi del personale sono stati attribuiti direttamente alle quattro funzioni istituzionali, ossia imputando ai diversi centri di costo della struttura gli emolumenti da corrispondere ai dipendenti in servizio per il 2022. Risultano pertanto così suddivisi:

	Totale	Organi istituzionali e segr. Gen.	Servizi di supporto	Anagrafe e regolazione del mercato	Studio form. e prom. econom.
Personale di cui	4.909.610,00	722.668,00	1.331.084,00	2.274.540,00	58.318,00
a.competenze	3.714.510,00	527.168,00	1.003.284,00	1.743.740,00	440.318,00
b.oneri sociali	886.900,00	119.300,00	242.800,00	412.800,00	112.000,00
c.accantonamenti al TFR e prev. Complem.	244.000,00	31.000,00	66.000,00	118.000,00	29.000,00
d.altre spese	64.200,00	45.200,00	19.000,00	0,00	0,00

Nella voce competenze sono compresi:

- Retribuzione accessoria per il personale non dirigenziale per € 662.000,00 (importo comprensivo delle somme destinate alle progressioni economiche orizzontali);
- Retribuzione accessoria ai dirigenti per € 397.000,00;
- Retribuzione di posizione e di risultato delle P.O. per € 153.000,00;
- Retribuzione ordinaria per € 2.378.000,00 (comprensivo delle risorse necessarie per le nuove assunzioni);
- Lavoro straordinario per € 124.510,00.

I costi di funzionamento risultano pari a € 3.976.928,00 e comprendono in particolare le seguenti voci di costo:

- Oneri per acquisizione di servizi sopra evidenziati per € 2.082.570.571. Sono quelli necessari al normale funzionamento dell'Ente;
- Compensi ad organi di amministrazione e controllo sopra evidenziati per € 97.000,00;

- Costi per godimento di beni e servizi di terzi per € 29.200,00. Riguardano la locazione di parte dei locali della sede di Latina di via Umberto I nonché il comodato d'uso di locali utilizzati per l'ufficio distaccato di Cassino presso l'Università di Cassino;
- Oneri diversi di gestione, comprensivo delle quote associative, per € 1.768.156,96.

Anche gli oneri di funzionamento sono stati attribuiti alle varie funzioni istituzionali assegnando le varie risorse ove possibile direttamente alle aree organizzative cui sono destinate sulla base dell'effettivo consumo, o che comunque ne hanno la responsabilità e la gestione oppure indirettamente attraverso il ribaltamento dei costi comuni a più funzioni.

	PREVENTIVO ECONOMICO	Organi istituzionali e segreteria generale	Servizi di supporto	Anagrafe e regolazione del mercato	Studio, formazione e promozione economica
Funzionamento	3.976.927,56	335.360,00	2.735.897,56	840.270,00	65.400,00
a) prestazione di servizi	2.082.570,60	208.760,00	1.150.340,60	697.070,00	26.400,00
b) godimento beni di terzi	29.200,00	0,00	29.200,00	0,00	0,00
c) oneri diversi di gestione	963.400,00	47.600,00	751.100,00	127.200,00	37.500,00
d) quote associative	804.756,96	0,00	804.756,96	0,00	0,00
e) organi istituzionali	97.000,00	79.000,00	500,00	16.000,00	1.500,00

Gli **interventi economici** risultano pari a € 3.966.355,00 e riguardano le iniziative di promozione economica e quasi tutte sono attribuite alla funzione istituzionale "studio, formazione, informazione e promozione economica" e solo in minima parte alla funzione "anagrafe"

	PREVENTIVO ECONOMICO	Organi istituzionali e segreteria generale	Servizi di supporto	Anagrafe e regolazione del mercato	Studio, formazione e promozione economica
Interventi economici	3.996.355,00	-	215.000,00	3.751.355,00	3.966.355,00

Nelle iniziative programmate sono in particolare inserite le progettualità finanziate con l'incremento del 20% del diritto annuo, autorizzato, per gli anni 2020-2022, con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 12 marzo 2020 ed entrato in vigore il 27 marzo 2020. Le maggiori risorse derivanti dall'incremento del diritto annuale sono state allocate per il finanziamento dei progetti "Punto Impresa Digitale" "Formazione Lavoro" e "Preparazione delle PMI ad affrontare i Mercati Internazionali: I Punti S.E.I.", ritenuti di rilevante interesse per l'attuazione delle politiche strategiche nazionali e regionali.

Di seguito un riepilogo degli interventi economici previsti:

INTERVENTI ECONOMICI PER IL SOSTEGNO DELL'ECONOMIA LOCALE PER L'ANNO 2022		BUDGET 2022				
		SOTTOCONTI				TOTALE
		Quote associative	Contributi a iniziative di terzi	Oneri per iniziat. dirette	Contributi a Imprese	
	DESCRIZIONE					
A	FAVORIRE IL CONSOLIDAMENTO E LO SVILUPPO DELLA STRUTTURA DEL SISTEMA ECONOMICO LOCALE-COMPETTIVITA' DEL TERRITORIO					
AA1	VALORIZZARE LE PECULIARITA'/POTENZIALITA' DEL TERRITORIO					
	Ambito progettuale: governance e sviluppo locale	-	-	15.000,00	-	15.000,00
	Ambito progettuale: promozione del turismo e della cultura	-	-	30.000,00	470.000,00	500.000,00
AA2	VALORIZZARE E PROMUOVERE LE PRODUZIONI AGROALIMENTARI E/O ARTIGIANALI					
	Ambito progettuale: peculiarità artigianali/eccellenze agroalimentari locali	-	-	28.000,00	-	28.000,00
AA3	DIFFONDERE L'INFORMAZIONE ECONOMICO-STATISTICA. ED IMPLEMENTARE METODOLOGIE E SISTEMI DI RILEVAZIONE PER L'ANALISI DI TEMATICHE DI INTERESSE PER IL TERRITORIO.					
	Ambito progettuale: informazione economico-statistica	-	-	50.000,00	-	50.000,00
B	SOSTENERE LA 'COMPETTIVITA' DELLE IMPRESE					
BB1	SVILUPPARE E VALORIZZARE LA PRESENZA DELLE IMPRESE PROVINCIALI SUL MERCATO NAZIONALE E INTERNAZIONALE					
	Ambito progettuale: supporto alle PMI	-	-	99.532,25	194.406,85	293.939,10
BB2	PROMUOVERE LA CULTURA D'IMPRESA, L'ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI, LA DIGITALIZZAZIONE, L'INNOVAZIONE E SUPPORTARE LA CREAZIONE D'IMPRESA					
	Ambito progettuale: formazione, assistenza e supporto	-	60.000,00	353.023,90	332.135,76	745.159,66
BB3	SOSTENERE L'IMPRESA LOCALE ATTRAVERSO IL SUPPORTO ALL'ATTIVITÀ DI ORGANISMI ESTERNI NONCHÉ MEDIANTE PROGETTI DEL FONDO PEREQUATIVO UNIONCAMERE					
	Ambito progettuale: organismi esterni, progettualità Fondo perequativo	269.256,00	350.000,00	400.000,00	-	1.019.256,00
C	COMPETTIVITA' DELL'ENTE					
CC1	VALORIZZARE GLI STRUMENTI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO, DI GIUSTIZIA ALTERNATIVA, DI TUTELA DEL CONSUMATORE E IN MATERIA DI SOVRAINDEBITAMENTO					
	Ambito progettuale: gestione e promozione dei servizi	-	-	30.000,00	-	30.000,00
CC2	SVOLGERE LE ATTIVITÀ DIRETTE ALLA SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA, E-GOVERNMENT E AL MIGLIORAMENTO CONTINUO DEI SERVIZI, COMPRESSE LE ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE					
	Ambito progettuale: tempestività ed efficienza	-	-	5.000,00	-	5.000,00
	Ambito progettuale: efficacia ed accessibilità dei servizi	-	-	180.000,00	-	180.000,00
D	AZIENDA SPECIALE					
DD1	INIZIATIVE DI PROMOZIONE ECONOMICA DELL'AZIENDA SPECIALE					
	Contributo all'attività dell'Azienda Speciale per il raggiungimento degli obiettivi strategici camerali nell'ambito delle priorità individuate	-	1.100.000,00	-	-	1.100.000,00
	TOTALE INTERVENTI ECONOMICI PER IL SOSTEGNO DELL'ECONOMIA LOCALE PER L'ANNO 2022	269.256,00	1.510.000,00	1.190.556,15	996.542,61	3.966.354,76

La voce ammortamenti e svalutazioni pari a € 5.140.116,00 comprende accantonamenti al Fondo svalutazione crediti per € 5.007.000,00 per insolvenze nel pagamento del diritto annuo, calcolato

secondo le previsioni normative, e € 133.116,00 per l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali (€ 12.200,00) e materiali (€ 130.916,00).

In particolare gli accantonamenti al Fondo svalutazione crediti, calcolati come previsto dal punto 1.7 della circolare MISE 3622/09, sono così rappresentati:

FSC diritto annuale aliquota arrotondata	3.849.544,00	calcolato sulla base della mancata riscossione degli ultimi due ruoli emessi entro l'anno successivo all'anno di emissione del ruolo stesso, pari all'86%, applicata sull'ammontare dei crediti presunti dopo un anno dalla loro formazione ovvero al momento dell'emissione del ruolo.
FSC SANZIONI	1.154.863,00	
FSC INTERESSI	1.269,00	
TOTALE ACCANTONAMENTO	5.005.676,00	

Sono previsti accantonamenti per rischi per un totale di € 170.000,00 di cui:

- € 140.000,00 fondo rischi ed oneri futuri (100.000,00 in relazione al contenzioso legale che riguarda la preesistente Camera di Commercio di Frosinone e € 40.000,00 per fronteggiare le eventuali inesigibilità derivanti dai depositi bancari vincolati, da costituire o già costituiti, relativi a convenzioni per l'erogazione di credito agevolato alle imprese stipulate dalle ex Camere di Commercio di Frosinone e di Latina con diversi istituti di credito)
- € 30.000,00 da destinare sia agli adeguamenti contrattuali sia alla rottamazione dei ruoli Equitalia fino al 1999 per importi inferiori a € 2 mila ai sensi dell'art. 1, comma 528, della legge n. 228/2012 e dell'art. 4, comma 2 del DM 15.6.2015.

Il totale dei proventi ed oneri finanziari è pari a € 42.000,00 ed è così composto:

Proventi finanziari

DESCRIZIONE	PREVENTIVO	PreConsuntivo	DIFFERENZA
	anno 2022	anno 2021	
Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	-
Altri proventi finanziari derivanti da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	56.000,00	45.199,00	10.801
Totale	56.000,00	45.199,00	10.801

Tali proventi derivano dagli interessi attivi che maturano presso la Banca d'Italia, a seguito del passaggio alla tesoreria unica e sui prestiti concessi al personale camerale nella misura massima dell'80% dell'indennità di anzianità maturata e gli interessi di rateazione su ruoli esattoriali.

Oneri finanziari

La situazione degli interessi passivi e degli altri oneri finanziari iscritti nel conto economico è dettagliata nella seguente tabella:

DESCRIZIONE	PREVENTIVO anno 2022	PreConsuntivo anno 2021	DIFFERENZA
Interessi passivi:			
interessi passivi da fornitori			
interessi passivi su mutui			
interessi passivi diversi	14.000,00	14.000,00	-
Totale interessi passivi	14.000,00	14.000,00	-
Altri oneri finanziari:			
differenze cambio passivo			
Totale	14.000,00	14.000,00	

Si tratta in particolare degli oneri finanziari derivanti dai depositi bancari sottoposti a vincolo di pegno costituiti, e da costituire, presso gli Istituti di credito a cui la Carnera ha rilasciato garanzie fideiussorie per finanziamenti concessi a medio termine a favore delle piccole e medie imprese delle province.

Non sono presenti rettifiche di valore di attività finanziarie.

Gli oneri e proventi straordinari diversi, nonché quelli che verranno rilevati nel corso dell'anno da Infocamere in riferimento alle movimentazioni dei crediti da Diritto annuale, sono stati rilevati di pari importo.

Proventi e oneri straordinari

DESCRIZIONE	PREVENTIVO anno 2022	PreConsuntivo anno 2021	DIFFERENZA
Proventi straordinari:	200.000,00	589.639,00	- 389.639
Plusvalenze			
Totale proventi straordinari	200.000,00	589.639,00	- 389.639
Oneri straordinari	200.000,00	200.000,00	-
Minusvalenze			
Totale oneri straordinari	200.000,00	200.000,00	-

A seguito delle variazioni sopra illustrate, la previsione complessiva per l'esercizio 2022 comporta un risultato negativo pari a € 958.596,32. Tale disavanzo per l'esercizio 2022 sarà dunque assorbito, ai fini del conseguimento del pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 2, comma 2°, del D.P.R. 254/2005, dagli avanzi patrimonializzati.

RISPETTO NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

In proposito, il collegio rappresenta che dalle verifiche effettuate l'Ente ha predisposto il preventivo economico nel rispetto delle singole norme di contenimento previste dalla vigente normativa ed in linea con le istruzioni operative fornite al riguardo.

Si riportano nella seguente tabella le tipologie di spesa che sono state oggetto di tagli o riduzioni di spesa previsti nei riguardi dell'Ente, in attuazione delle specifiche misure di contenimento:

DESCRIZIONE	Importo Previsto	MEDIA TRIENNIO 2016-2018 FR-LT	differenza triennio 2016-2018 con 2022
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			
7) per servizi	2.167.570,60	2.155.403,28	-12.167,32
b) acquisizione di servizi	2.070.570,60	1.989.693,11	-80.877,49
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	0,00	11.090,40	11.090,40
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	97.000,00	154.619,77	57.619,77
8) per godimento di beni di terzi	29.200,00	48.167,28	18.967,28
TOTALE	2.196.770,60	2.203.570,56	6.799,96

Tra gli oneri di gestione figurano gli oneri per i provvedimenti di contenimento della spesa pubblica da versare all'entrata del bilancio dello Stato.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il piano degli investimenti per l'anno 2022 è pari a € 1.610.261,40

Nell'esercizio 2022, si prevede di dare esecuzione ai seguenti interventi:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (*)	€
1) Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00
2) Impianti speciali di comunicazione	10.000,00
3) fabbricati	1.498.261,40
4) Mobili	30.000,00
5) Apparecchiature elettroniche	50.000,00
6) Attrezzatura varia	20.000,00
TOTALE "A"	1.608.261,40

(*) La spesa relativa agli interventi sugli immobili è comprensiva di i.v.a. e delle spese tecniche generali.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	€
1) Acquisto di software	2.000,00
2) Concessioni e licenze	0,00

TOTALE "B"	2.000,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	€
1) Partecipazioni societarie	0
TOTALE "C"	0

COMPLESSO INVESTIMENTI 2022 = €	1.610.261,40
---------------------------------	--------------

Disavanzo

Dal punto di vista economico nel 2022 si prevede un disavanzo d'esercizio di € 958.596 e il pareggio negli anni 2023 e 2024.

Il disavanzo per l'esercizio 2022 sarà assorbito, ai fini del conseguimento del pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 2, comma 2°, del D.P.R. 254/2005, dagli avanzi patrimonializzati degli esercizi precedenti.

L'avanzo economico nell'esercizio 2020 di €313.946,96 ha contribuito all'aumento dell'avanzo patrimonializzato dell'Ente, assestandosi sull'importo di € 10.000.323,44, che ridotto della somma indisponibile di €2.000.000,00 per contenzioso e del presunto disavanzo dell'esercizio 2021 di € 1.814.819,27, riduce tali avanzi patrimonializzati ad € 6.185.504,17.

Al riguardo, il Collegio, prende atto che è stata prevista l'effettuazione di rilevanti interventi straordinari. Purtroppo raccomanda di perseguire, nel corso della gestione, il pareggio di bilancio mediante la costante commisurazione delle spese con le risorse disponibili, attraverso il continuo monitoraggio e la periodica valutazione dei costi e dei risultati dell'attività svolta, dandone visibilità periodica al Collegio.

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

In relazione al Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, il Collegio dà atto che il medesimo è coerente con le attività svolte dall'Ente facendo in particolare riferimento agli obiettivi di supporto al territorio e alle imprese attraverso una serie di iniziative volte a:

- Sviluppare e valorizzare la presenza di imprese provinciali sul mercato nazionale ed internazionale (obiettivo B1);
- Promuovere la cultura d'impresa, l'orientamento al lavoro, la digitalizzazione, l'innovazione e supportare la creazione d'impresa (obiettivo B2);
- Sostenere l'impresa locale attraverso il supporto all'attività di Organismi esterni nonché mediante progetti del Fondo Perequativo Unioncamere (obiettivo B3).

Spese per missioni e programmi

L'attività di spesa è stata classificata secondo la struttura per missioni e programmi secondo le indicazioni contenute nella nota del Ministero dello Sviluppo Economico (n. 148123, del 12 settembre 2013), discendenti dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 dicembre 2012 e secondo la classificazione COFOG.

Nel citato decreto MISE si definiscono missioni *“le funzioni principali e gli obiettivi strategici definiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate”*.

Nello specifico, per le camere di commercio sono state individuate le seguenti missioni:

1) missione 011 “Competitività e sviluppo delle imprese”, dove confluisce la funzione D “Studio, formazione, informazione e promozione economica”, con esclusione della parte relativa al sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e ridenominazione del programma 011.005 “Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo”;

2) missione 012 “Regolazione dei mercati”, che ricomprende la funzione C) “Anagrafe e servizi di regolazione dei mercati”;

3) missione 016 “Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo”, che include la parte della funzione D “Studio, formazione, informazione e promozione economica”, relativa al sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy;

4) missione 032 “servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”, in cui confluiscono le funzioni A e B, con ridenominazione del programma in 32.003 “Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza”;

5) missione 033 “Fondi da ripartire”, dove sono collocate le risorse che in sede di previsione non sono riconducibili a specifiche missioni, distinti a loro volta nei programmi 001 “Fondi da assegnare” e 002 “Fondi di riserva e speciali”. Nel programma 001 possono essere imputate le previsioni di spese relative agli interventi promozionali non espressamente definiti in sede di preventivo, mentre nel programma 002 sono collocati il fondo spese future, il fondo rischi ed il fondo per i rinnovi contrattuali.

CONCLUSIONI

Il Collegio considerato che:

- il Preventivo è stato redatto in conformità alla normativa vigente;
- in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Ente i Ricavi previsti risultano essere attendibili;
- i Costi previsti sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti e ai programmi che l'Ente intende svolgere;
- che il Preventivo è stato redatto nel rispetto dell'osservanza dei principi contabili previsti in materia;
- sono state rispettate le norme di contenimento della spesa pubblica;
- pur essendo stata prevista l'effettuazione di rilevanti interventi straordinari l'equilibrio di bilancio risulta salvaguardato con il ricorso agli avanzi patrimonializzati;

esprime parere favorevole

in ordine all'approvazione del Preventivo economico dell'anno 2022 da parte del Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott.ssa Patrizia Cappai

(Presidente)

Patrizia Cappai

Dott. Andrea Maria Felici

(Componente)

Andrea Maria Felici
ANDREA MARIA FELICI
15 dic 2021 09:23

Dott. Francesco Caldiero

(Componente)

F. Caldiero



CAMERA DI COMMERCIO
FROSINONE LATINA

Il Dirigente dell'Area 1 - Servizi di supporto e per lo sviluppo

IL SEGRETARIO GENERALE
(avv. P. Viscusi)

IL PRESIDENTE
(dott. G. Acampora)